

# NEWSLETTER

REDATTA DA TI IMPIEGO SA

L'ESPERTO TICINESE IN RISORSE UMANE



## PROFILI INTERESSANTI

Per consultare alcuni dei numerosi profili presenti nel nostro database, cliccate il settore di vostro interesse

[industriale - logistico - informatico](#)

[finanziario - fiduciario - contabile](#)

[commerciale - marketing](#)

[bancario](#)

[diversi](#)

[impieghi temporanei](#)

La Signora **Savarino Nadia** e la Signora **Andreoli Elisa** restano volentieri a disposizione per qualsiasi richiesta di personale al numero telefonico [091 9116600](tel:0919116600) e al seguente indirizzo e-mail [info@tiimpiego.ch](mailto:info@tiimpiego.ch)

## Dicembre 2008: Notizie economiche ticinesi

### Disoccupazione in Ticino (grafici allegati)

In dicembre la disoccupazione in Ticino è aumentata: a fine mese figuravano iscritti presso gli Uffici regionali di collocamento 7'166 disoccupati, dei quali 6'129 a tempo totale (85,5%) ed i restanti a tempo parziale (1'037; 14,5%). Rispetto a novembre 2008 il numero dei disoccupati ha dunque conosciuto un aumento di 478 unità (+7,1%); durante lo stesso periodo dell'anno scorso l'incremento era stato di 155 unità (+2,3%). Il numero effettivo di disoccupati attualmente registrato risulta superiore del 2,9% a quello del mese di dicembre 2007. A fine dicembre 2008 il tasso di disoccupazione si è pertanto attestato al **4,8%**, aumentando di 0.3 punti percentuali rispetto al mese precedente. Questo valore è superiore a quello registrato l'anno scorso (+0.1 punti percentuali). In media negli ultimi 12 mesi sono stati registrati 6'097 disoccupati, pari ad un tasso del 4,1%, che è inferiore ai valori medi annui calcolati per gli ultimi due anni.

## **Disoccupazione in Svizzera (grafici allegati)**

I dati del Segretariato di Stato dell'economia (SECO) indicano che a fine dicembre 2008 erano registrati presso gli Uffici regionali di collocamento di tutta la Svizzera 118'762 disoccupati, ossia 11'110 in più rispetto al mese precedente (+10,3%). Il tasso di disoccupazione quindi aumentato, a livello nazionale, al **3,0%** (+0.3 punti percentuali). Il numero delle persone in cerca di impiego iscritte corrispondeva a 171'279, il che equivale ad un aumento di 11'135 unità se si considera la quota raggiunta a fine novembre 2008 (+7,0%).

## **Easy VoipTel (telecomunicazione)**

VoipTel International SA Paradiso, presenta il suo nuovo centralino in remoto completo di tutti i servizi e funzioni. I vantaggi sono evidentemente nei costi molto contenuti poiché non c'è la necessità di acquistare il centralino telefonico, non c'è nessun costo di manutenzione, esiste la possibilità di ampliare a piacimento gli utenti, possibilità di collegare, e quindi telefonare in modo del tutto gratuito, più sedi. Inoltre l'installazione viene eseguita dalla VoipTel International SA Paradiso. Da notare che questo centralino ha l'interfaccia per Outlook ed i prezzi variano da

Chf 230.- a Chf 360.- . ([www.swissvoiptel.ch](http://www.swissvoiptel.ch))

## **Migros Ticino 2008 eccezionale Cifra d'affari di 584,8 milioni**

Visti i buoni risultati (+6,9%) a tutti i collaboratori sarà assegnato un premio di 500 franchi. "Eccezionale": con questo aggettivo Migros Ticino definisce, dal profilo contabile, il 2008: l'anno del 75° d'attività della Cooperativa ticinese domiciliata a Sant'Antonino si è chiuso con una cifra d'affari di 584,8 milioni di franchi, con un aumento di 37,7 milioni di franchi, pari al 6,9%, rispetto all'anno precedente. Tra i fattori che hanno contribuito all'importante sviluppo degli affari nel corso del 2008, i responsabili di Migros Ticino citano la congiuntura favorevole, la propensione al consumo mantenutasi ad alto livello anche nel quarto trimestre dell'anno, l'ulteriore evoluzione positiva del turismo degli acquisti, oltre che l'apprezzamento della clientela per gli assortimenti e i punti di vendita della Cooperativa.

## **UBS vende quota in Bank China**

UBS ha annunciato di aver venduto la sua partecipazione nella Bank of China (BoC), acquistata nel 2005. UBS aveva acquistato l'1,6% del capitale di BoC per 500 milioni di dollari, ora i titoli sono stati ceduti a investitori istituzionali.

## **La scommessa della banche**

Fronteggiano un 2009 difficile, ma il loro dinamismo è d'aiuto. Uno Studio dell'Associazione bancaria ticinese pubblica sul trimestrale dell'USTAT "Dati", indica per il Cantone una realtà molto dinamica: alla fine del 2007 i dipendenti del settore erano 7'713, il 2,3% in più rispetto al 2006.

## **Paura per il posto di lavoro**

Uno svizzero su quattro teme di perderlo. Il 60% crede che il 2009 sarà economicamente più difficile, il 75% che la disoccupazione crescerà. Stando ad un sondaggio internazionale, gli svizzeri non sono mai stati tanto pessimisti riguardo al futuro economico del Paese. Un abitante su quattro ha infatti affermato di temere per il proprio impiego nel 2009, anche se vi è un certo ottimismo quanto alle possibilità di ritrovare un lavoro in tempi relativamente brevi. Il 60% degli interrogati ritiene che il 2009 sarà economicamente più difficile. Soltanto, il 9% crede in una ripresa. Bisogna risalire al 1992 per ritrovare un tale tasso di pessimismo (62%), hanno riferito i domenicali SonntagsBlick e Le Matin dimanche, che hanno appunto pubblicato i risultati dell'indagine. Il 75% delle persone interrogate pensa che la disoccupazione crescerà. Tuttavia i lavoratori svizzeri sono ottimisti quanto alle possibilità di ritrovare un impiego in caso di licenziamento: oltre un terzo (37%) ritiene infatti di poter tornare al lavoro rapidamente, e il 49% dopo un certo tempo. Unicamente il 6% è talmente pessimista da credere di non poter più trovare alcun impiego. Il sondaggio Gallup è realizzato annualmente dal 1989 in 50 Paesi. Nella Confederazione è stato condotto dall'istituto Isopublic presso 1005 persone in Svizzera romanda e tedesca tra il 12 e il 26 novembre scorsi. Il margine d'errore è del 3,16% (per difetto e per eccesso).

## **Cornèr Banca apre succursale a Zurigo**

La Cornèr Banca di Lugano comunica l'apertura di una nuova succursale a Zurigo, con attività incentrata prevalentemente sul Private Banking. La nuova realtà zurighese, affidata ad un team specializzato, diverrà pienamente operativa all'inizio del 2009. Per la collocazione degli uffici è stata scelta Usterstrasse 14, a pochi passi dalla Bahnhofstrasse. L'apertura della nuova succursale riflette la volontà dell'istituto luganese di continuare a credere nella potenzialità di sviluppo del mercato, bancario svizzero. Cornèr Banca guarda quindi fiduciosa al futuro, forte della sua tradizione e della sua politica d'investimento da sempre prudente e misurata, in grado di offrire consulenza e prodotti di elevato livello qualitativo.

## **Nuovi capitali per l'UBS**

ZKB, Raiffeisen e PostFinance aprono al numero 1. Grazie alla mediazione della Banca Nazionale aperta una breccia nel mercato interbancario; saranno emesse obbligazioni fondiarie per 2 miliardi di franchi.

## **PostFinance abbassa la tassa sui depositi**

Dal primo gennaio, PostFinance abbassa i tassi d'interesse sui conti deposito di un quarto di punto. Per il conto e-deposito, aperto e gestito interamente su Internet, il tasso scende dal 2 all'1,75%, mentre i conti deposito "tradizionali" saranno portati dall'1,25 all'1%, indica PostFinance in una nota.

## **Alla Rapelli saltano 15 posti di lavoro**

Risparmi assicurati da licenziamenti, prepensionamenti e mancati rimpiazzi. La ditta con sede a Stabio ha deciso in novembre di tagliare una quindicina di posti di lavoro. Il provvedimento riguarda il settore della logistica e della produzione, il più corposo della Rapelli con circa 300 addetti. Considerato il periodo di disdetta, la misura produrrà presto i suoi effetti.

## **Per Finter Bank l'ipotesi di filiale unica ticinese**

La dirigenza di Finter Bank Zurich sta valutando l'opportunità di accorpare le filiali di Chiasso e di Lugano in un'unica sede sul Ceresio. L'eventuale chiusura della filiale nella cittadina di confine non avverrebbe comunque a breve termine bensì nel corso del 2009. Chiasso potrebbe però trovare nei prossimi mesi altri istituti di credito disposti a riempire il vuoto che potrebbe lasciare Finter Bank Zurich. Tra i nuovi arrivi è probabile quello di Wegelin&Co. Banchieri Privati, che sta cercando una sede idonea, e di un altro istituto di credito in via Bossi.

## **Rittal assume quota del 10% nella Newave**

La società ticinese Newave ha un nuovo grande azionista: la multinazionale Rittal ha acquisito una partecipazione strategica del 10% nell'impresa con sede a Quartino specializzata nei sistemi per garantire la continuità nell'alimentazione elettrica, in particolare nei centri di calcolo. L'8,7% delle azioni deriva dalla dotazione propria della Newave, il rimanente è stato invece acquistato sul mercato. Newave e Rittal cooperano a livello commerciale già da quattro anni: ora è stato deciso di rafforzare ulteriormente il rapporto di lavoro, nell'intento di sfruttare le sinergie interne e le potenzialità del mercato.

## **La Banca Popolare di Sondrio c'è**

Inaugurata la nuova sede in piazza Indipendenza a Chiasso. L'istituto è ora insediato nel rinnovato palazzo Lovati; i vertici confermano l'intenzione di essere una banca popolare di nome e di fatto, fiduciosi nella piazza chiassese.

## **Orologeria un 2008 da record**

Ma sul futuro si addensano nubi di recessione, anche se gli operatori del settore restano ottimisti. L'orologeria svizzera dovrà lasciarsi alle spalle l'euforia degli ultimi anni in vista della recessione, anche se il 2008 terminerà con un record. Secondo i responsabili, il settore è sano e una crisi come trent'anni fa non si ripeterà. I primi mesi dell'anno prossimo dovrebbero comunque confermare il ribasso delle esportazioni del 15,3% rilevato in novembre. Si tratta della prima flessione da tre anni e mezzo. Impossibile però fornire previsioni concrete, almeno fino al Salone mondiale dell'orologeria Baselworld in marzo. La situazione non è tuttavia catastrofica. Il valore cumulato dei primi 11 mesi 2008 ha già raggiunto il record registrato nell'intero 2007 (15.96 miliardi). <con il mese di dicembre si dovrebbe superare la soglia dei 17 miliardi.

## **Cambio al vertice di Clariden Leu**

Othmar Foffa direttore in Ticino al posto di Pierluigi Abbondio. Cambiamenti al vertice di Clariden Leu in Ticino. Dall'inizio del prossimo anno Othmar Foffa assumerà la carica di responsabile della Business Area Southern Europe diretta fin dalla nascita della banca, a inizio 2007, da Pierluigi Abbondio. Quest'ultimo passa il testimone, ma continuerà ad essere attivo presso Clariden Leu a Lugano nella consulenza ai clienti privati facoltosi e all'implementazione della seconda novità che contraddistinguerà l'attività in Ticino dell'istituto bancario elvetico il prossimo anno, ossia l'apertura di una nuova sede a Locarno. Clariden Leu ha infatti deciso di puntare sul Ticino con l'obiettivo di diversificare la sua clientela. Dalla sede locarnese di via Ciseri, a due passi da quella del Credit Suisse nei locali occupati fino allo scorso mese di settembre dalla AXA-Winterthur, un team di cinque persone seguirà con attenzione la clientela locale e quella europea, in special modo tedesca. Per la banca nata a inizio 2007 dalla fusione dei cinque istituti controllati dal Credit Suisse, ossia Clariden,

Bank Leu, Bank Hofmann, Credit Suisse Fides, e della ticinese BGP Banca di Gestione Patrimoniale, si tratta di un passo importante per continuare a crescere al Sud delle Alpi e confermare ulteriormente il ruolo di terza maggior banca privata in Svizzera con patrimoni in gestione (al 30 giugno 2008) per circa 118 miliardi di franchi.

## **Nicolas Hayek (presidente di Swatch) fiducioso per le aziende svizzere**

Nicolas Hayek è fiducioso (ed è pure in controtendenza rispetto agli uffici congiunturali svizzeri) in merito alle capacità dell'industria svizzera ad affrontare il 2009. Il presidente di Swatch Group è convinto che dopo un primo semestre difficile, la situazione migliorerà già a partire dal secondo semestre. I primi sei mesi del prossimo anno saranno dunque a tinte fosche, ma le vendite aumenteranno nuovamente a partire da luglio, sia nella finanza sia nei settori alimentari, dei macchinari, degli orologi e delle automobili, ha affermato l'imprenditore romando.

## **Il Kof prevede una crescita negativa nel corso del primo trimestre 2009**

Il barometro congiunturale del Kof preannuncia per il primo trimestre 2009 una crescita negativa per l'economia svizzera: ciò significa che il prodotto interno lordo (PIL) calerà rispetto allo stesso periodo 2008. Si tratta di un degrado lento, ma costante che seguita da qualche tempo. L'istituto di previsioni congiunturali, connesso al politecnico di Zurigo, prevedeva una crescita zero del prodotto interno lordo per i prossimi mesi; in un comunicato si segnala invece che il valore del suo barometro si è degradato a -0,39 punti, dopo il -0,04 punti di novembre. L'indicatore non precisa quale sarà l'ampiezza.

## **Nestlé resiste bene: crescita del 5-6%**

Malgrado la crisi, il gigante alimentare svizzero (che ha realizzato un fatturato record nei primi 9 mesi) annuncia per quest'anno e per i prossimi nuovi guadagni.

## **Credit Suisse taglia 5'300 posti**

In Svizzera eliminati 600-650 impieghi; toccato anche il Ticino. La riduzione di effettivi riguarderà soprattutto L'Investment Banking: in ottobre e novembre registrate perdite per circa 3 miliardi di franchi. Brady Dougan ribadisce la solidarietà della capitalizzazione della banca.

## **Alle officine Franz SA proseguono le trattative per la compravendita**

Il commissario di concordato ha consegnato il proprio rapporto al Pretore di Lugano che ora dovrà decidere se prolungare o meno i termini della moratoria; stipendi garantiti alle maestranze fino al 31 dicembre 2008.

## **Losone trema per l'AGIE**

Preoccupano le voci su un trasferimento a Ginevra. Cresce il timore che le attività più redditizie dell'azienda, oggi stabilite nel Locarnese, possano prendere la via della Svizzera romanda; possibili pesanti ricadute per le finanze e l'economia di tutta la regione.

## **UBS ha congelato un fondo immobiliare**

Lo strumento in questione si chiama “UBS Wealth Management Global Property Fund Limited”, è domiciliato a Jersey e gestisce circa 6 miliardi di dollari.

## **Cablecom taglia impieghi**

Sopprimerà 150 posti di lavoro; il Ceo si dimette. L'operatore via cavo sopprimerà un decimo dei 1'500 lavoratori dopo aver deciso di riunire la divisione informatica e il “back office”. Il Ceo Rudolf Fischer si dimette.

## **Negoziati salariali soddisfacenti**

Per il 2009 aumenti retributivi del 2-4% spiega Travail Suisse. La crisi finanziaria ha reso più difficile le trattative; con un rincaro atteso dell'1,4% nel 2009 gli incrementi reali dei salari si situeranno tra lo 0,6 e il 2,6%. Il 2008 è stato invece un anno di perdite con un'inflazione al 2,5%.

## **Forbo rettifica di valore per 70 milioni circa**

Il produttore di colle e rivestimenti per i pavimenti Forbo deve procedere a una rettifica di valore in relazione alla sua partecipazione del 10% al gruppo tecnologico Rieter. Il provvedimento graverà sui conti consolidati dall'esercizio 2008 con circa 70 milioni di franchi. Non è esclusa una riduzione del risultato operativo di 80 milioni a causa di accantonamenti per ristrutturazioni. Lo scorso anno era stato realizzato un utile netto record di 110,7 milioni di franchi, in crescita dell'81%.

## **Prestito senza condizioni**

Sì del Consiglio Nazionale ai 6 miliardi per l'UBS. Respinte le proposte della sinistra per vincolare il prestito convertibile a condizioni riguardanti i salari e i bonus dei manager e al controllo del capitale della banca; garanzia sui depositi bancari fino a 100'000 franchi.

## **Dun&Bradstreet torna in Ticino**

Presentato uno studio sulla “salute” delle aziende del Cantone. La società afferma che in difficoltà sono le aziende molto piccole nei settori deboli dell'artigianato, nel commercio al dettaglio, nella stampa e nell'auto, dove la concorrenza è spietata a causa dell'eccesso di offerta.

## **Offerta al ribasso per il Casinò**

Una seduta interlocutoria per il Consiglio d'amministrazione; i risultati del Casinò in calo rispetto al 2007. Intanto i sindacati temono le possibili pesanti ripercussioni sul futuro del personale della casa da gioco.

## **Aumentano i fallimenti**

Per Dun&Bradstreet la situazione si fa difficile. In Ticino i fallimenti nei primi 11 mesi dell'anno sono passati dai 270 del 2007 a 307 quest'anno (+14%); negli ultimi tre mesi l'incremento è stato del 27%. Da settembre, il numero di fallimenti in Svizzera è aumentato bruscamente: 1'221 imprese hanno dichiarato bancarotta. L'anno scorso erano state 993. La crisi dell'economia si riflette anche nella creazione di nuove imprese: negli ultimi tre mesi ne sono state fondate 8'416, il 4,7% in meno rispetto al 2007. La società di consulenza economica Dun&Bradstreet (D&B), che ha elaborato i dati, afferma che sulla Svizzera incombe un'ondata di fallimenti. I problemi di liquidità delle aziende sono dimostrati anche dalla minor propensione a pagare le fatture per tempo: nell'arco di un anno i ritardi medi sono passati da 11,6 giorni a 16,1. Anche le previsioni per l'intero anno sono negative: D&B stima circa 4'050 fallimenti, l'1,5% in più rispetto al 2007.

## **In calo i pernottamenti**

In ottobre in Ticino la flessione più forte: -2,6%. I pernottamenti negli alberghi sono diminuiti in ottobre del 2,3% (-64'000 notti), ma nella stagione estiva, che va da maggio a ottobre, vi è stato un aumento dell'1,8%, ossia di 358 mila pernottamenti.

## **I depositi dei clienti sono al sicuro**

Lo sostiene Giovanni Crateri, responsabile di UBS regione Ticino. Le vicissitudini di UBS hanno contraddistinto tutto questo 2008. La più grande banca svizzera è stata infatti il simbolo della crisi finanziaria iniziata con lo scoppio della bolla dei mutui subprime e proseguita con il dissesto di numerose banche e ora sfociata in una recessione mondiale. UBS, come noto, è stata la banca che ha accumulato più di 40 miliardi di franchi di perdite e che ha dovuto ricorrere all'aiuto della Confederazione, che le ha recentemente concesso un credito di sei miliardi di franchi per creare un veicolo speciale di investimento che grazie a 54 miliardi di dollari di prestito della Banca Nazionale Svizzera acquisterà circa 60 miliardi di titoli tossici ancora detenuti da UBS. La crisi dell'istituto, che è un simbolo dell'intera piazza finanziaria svizzera, non è ancora conclusa. Non è certo, ad esempio, se saranno necessari altri interventi statali per salvare la banca, così come non è certo che l'istituto possa prima o poi tornare ai fasti del passato. La crisi di UBS è stata seguita con grande attenzione da tutta l'opinione pubblica svizzera.

## **Verga Group festeggia i 35 anni**

Nostra intervista con Roberto Verga, fondatore e presidente della società. Verga Group, società fiduciaria Holding luganese che opera attraverso le sue controllate a denominazione VECO, festeggia quest'anno il 35° di fondazione. Nato nel 1973 sotto la ragione sociale Fiduciaria Verga, il Gruppo offre svariati servizi che spaziano dalla consulenza fiscale e societaria internazionale, a quella aziendale, commerciale e finanziaria, nonché la gestione societaria. Nel corso degli anni il Gruppo è cresciuto anche grazie alla creazione di svariate filiali, consociate e uffici di rappresentanza sia in Svizzera (Zurigo) che all'estero (Londra, Lussemburgo, Amsterdam, Milano, Sao Paulo, Caracas e Hong Kong) ed è prossima l'apertura di una consociata a Dubai. Complessivamente il Gruppo occupa attualmente circa 110 collaboratori di cui una settantina a Lugano. Il target della clientela del Gruppo sono sempre state le piccole e medie imprese (in particolare italiane). Da alcuni anni il Gruppo Verga si sta muovendo per diversificare il suo portafoglio di clientela, oggi ancora troppo orientato sull'Italia.

## **UBS e fisco USA: ora interviene la Procura federale**

Nella vicenda che vede UBS nel mirino del fisco americano interviene ora anche il Ministero pubblico della Confederazione: i procuratori federali hanno assunto la competenza del procedimento avviato nel canton Zurigo dopo la denuncia penale presentata da cliente della banca residente negli Stati Uniti, che rimprovera all'istituto di aver trasmesso illegalmente documenti alle autorità Usa. Fra i reati ipotizzabili figura la violazione dell'articolo 271 del Codice penale, che punisce gli atti compiuti senza autorizzazione per conto di uno stato estero: essendo un delitto di competenza federale il giudice istruttore ha trasmesso gli atti all'MPC, affinché esamini la denuncia, ha spiegato all'ATS un rappresentante della procura zurighese. Spetta ora all'MPC decidere se aprire un'inchiesta formale.

si negli ultimi anni di forte concorrenza.

## **Congiuntura:**

### **Costruzioni - terzo trimestre 2008**

## **Sinora ancora relativamente bene:**

### **Unità di economia, Ustat**

Malgrado le crescenti preoccupazioni sul piano congiunturale internazionale, le performance delle costruzioni nel terzo trimestre hanno evidenziato ancora note positive in un contesto di sostanziale stabilità. A livello di sottoscomparti non emergono grosse differenze tra l'andamento dell'edilizia principale e quella accessoria. Le prospettive per la fine del 2008, sembrano però decretare una chiusura a toni leggermente dimessi, con tendenze al ribasso sul fronte delle acquisizioni dei lavori e su quello degli occupati, ma qui molto dipenderà dai risvolti della crisi mondiale.

## **Turismo sempre in frenata:**

### **Alberghi e ristoranti – Terzo trimestre 2008**

### **Unità di economia, Ustat**

Nonostante gli effetti di un possibile rallentamento economico sui principali mercati di riferimento (europei e internazionali) non siano ancora palesati alle nostre latitudini, i dati evidenziano già da alcuni mesi una situazione congiunturale poco favorevole per gli albergatori e i ristoratori ticinesi. Le prospettive espresse ad ottobre per la chiusura dell'anno lasciano intravedere un'ulteriore flessione nei volumi di attività. Vi è da chiedersi come si esprimerebbero oggi gli operatori a fronte degli sviluppi della crisi.

## **I consumi tengono ancora:**

### **Commercio al dettaglio – Ottobre e terzo trimestre 2008**

### **Unità di economia, Ustat**

Malgrado qualche nota negativa soprattutto ad agosto, la situazione del commercio ticinese appare tutto sommato positiva. L'andamento del settore, trainato dai negozi medi e grandi, evidenzia maggiori difficoltà per i piccoli commercianti. Regredisce in termini annui l'occupazione. Nonostante alcuni segnali al ribasso, in generale le prospettive per i prossimi tre mesi non segnalano importanti cambiamenti: l'impiego potrebbe anche tornare a crescere. Qualche difficoltà in più si profila a sei mesi.

## Dall'inizio della crisi, dodici mesi di sofferenza:

### Settore bancario in svizzera –2007 e primo trimestre 2008

#### Associazione Bancaria Ticinese

Per quel che riguarda il 2007, nonostante la congiuntura robusta, le banche svizzere non sono uscite indenni dalla crisi creditizia e finanziaria USA. Le pessime condizioni sui mercati finanziari internazionali nel secondo semestre 2007 hanno penalizzato pesantemente i risultati. Nel 2007 gli utili operativi complessivi delle banche hanno accusato un calo del 3,1%. I risultati per il 2008 sono influenzati sensibilmente dagli sviluppi sulle borse, dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dal raffreddamento congiunturale. È quindi difficile fare previsioni per la fine dell'anno corrente, benché si stiano delineando varie tendenze. All'inizio del 2008 le condizioni economiche generali per le banche sono andate deteriorandosi in modo significativo, circostanza che, a seguito del ribasso sulle borse, ha generato un'evoluzione negativa dei risultati aziendali e dei patrimoni in gestione. Al contempo, anche la crescita dell'occupazione ha registrato un rallentamento: dall'indagine dell'ASB è emerso che nel primo semestre 2008 l'organico è ancora aumentato dell'1,2%. Per tutto l'anno bisogna contare con una decelerazione della crescita ma, quale fattore positivo, il numero di occupati dovrebbe ancora salire leggermente. Per contro, bisogna attendersi a un calo dei risultati aziendali e dei patrimoni gestiti. Tuttavia, tale sviluppo dipenderà soprattutto dall'andamento dei listini.

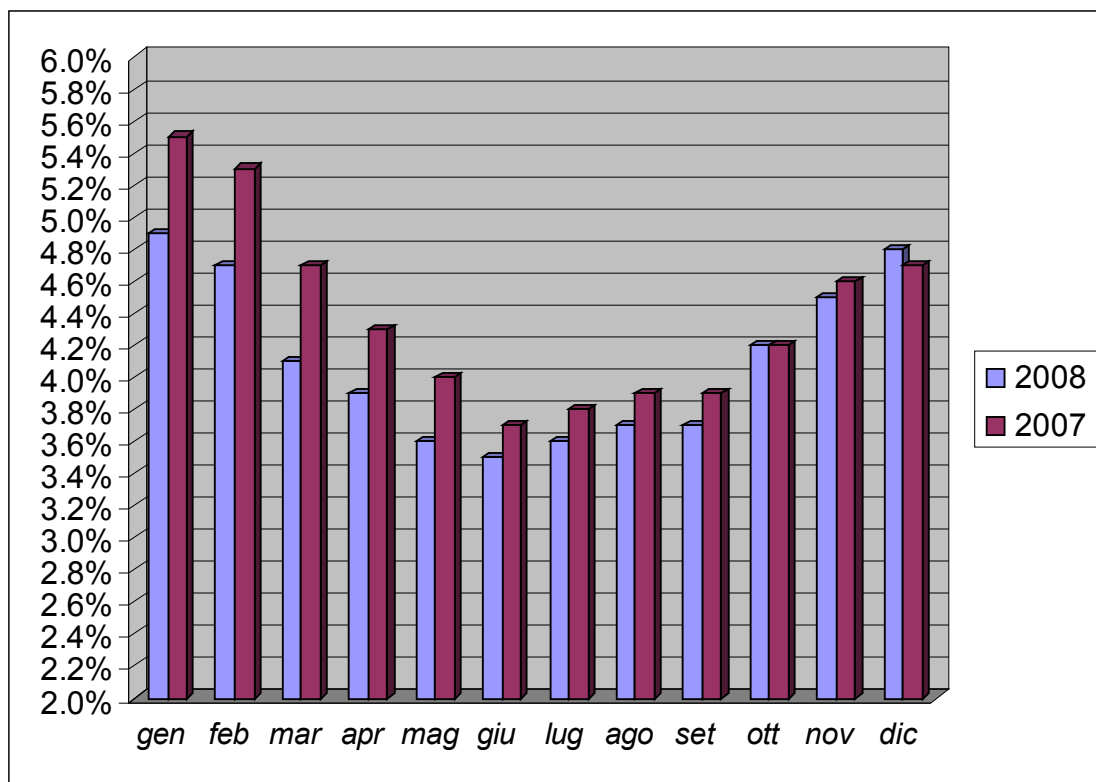
### La struttura del sistema bancario, in Ticino, nel 2007:

Categoria	Istituti		Sportelli		Personale	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Banche cantonali	2	2,7	23	8,4	554	7,2
Grandi banche	2	2,7	40	14,5	2'167	28,1
Banche Raiffeisen	1	1,3	107	38,9	511	6,6
Banche commerciali	6	8,0	18	6,5	869	11,3
Banche borsistiche	16	21,3	20	7,3	1'400	18,2
Altri istituti	2	2,7	2	0,7	13	0,2
Banche in mano straniera	41	54,7	59	21,5	2'155	27,9
Succursali di banche straniere	3	4,0	3	1,1	8	0,1
Banchieri privati	2	2,7	3	1,1	36	0,5
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>100,0</b>	<b>275</b>	<b>100,0</b>	<b>7'713</b>	<b>100,0</b>

**Grafici**

**disoccupazione**

## Ticino



## Ticino - Svizzera

